



REGIONE PIEMONTE

Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) - ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.parchiastigiani.org e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 22 del 06 dicembre 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE CONVENZIONI TRA L'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO ED I COMUNI DI ASTI E DI ROCCHETTA TANARO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO SUL P.S.R. 2014/2020, OPERAZIONE 4.4.3.- SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA'.

Preso atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 15/01/2016 "Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", pubblicato sul BU 3S1 del 21/01/2016.

Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 18/01/2016 di presa d'atto della nomina.

Visto il provvedimento n. 1 - 01 del 29/01/2016 con il quale il Consiglio dell'Ente ha provveduto alla ratifica del succitato Decreto, alla nomina del Vicepresidente ed alla presa d'atto della composizione del Consiglio stesso, che avrà durata sino alla scadenza dell'attuale legislatura, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 19/2009.

Rilevato che in data 08/08/2016 con nota prot. n. 20882 veniva comunicata dalla Direzione Regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, Settore Aree Naturali e Biodiversità, l'approvazione, con D.G.R. n. 47 - 3808 del 25/07/2016 e con D.D. n. 288 del 29/07/2016, del Bando di finanziamento n. 1/2016 ai sensi del "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte (PSR) - Misura 4 - Sottomisura 4.4., Operazione 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Evidenziato che l'operazione sostiene investimenti non produttivi di pubblica utilità, effettuati dagli Enti gestori delle aree naturali protette della Regione Piemonte individuati dall'art. 12 della L.R. 19/2009 i cui territori ricadono in siti della Rete Natura 2000, finalizzati alla protezione ed all'incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Preso atto in particolare che gli investimenti devono riguardare:

il ripristino di ecosistemi di elevato valore per la biodiversità, di habitat favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici;

la costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali e di aree umide, opportunamente associati a biotopi capaci di fornire alla fauna selvatica rifugio, nutrimento e siti di riproduzione, con particolare attenzione alle specie ed agli habitat di cui alle Direttive Uccelli e Habitat ed alle liste rosse locali, dell'Unione internazionale per la conservazione della natura, dell'Unione Europea;

l'acquisto di terreni per realizzare gli investimenti suddetti nei limiti del 10% del contributo concesso (esclusa la compravendita di terreni comunali e provinciali).

Preso atto che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del suddetto Bando è fissata in € 3.000.000,00 di spesa pubblica di cui € 1.293.600,00 a carico del FEASR, € 1.194.480,00 a carico dello Stato ed € 511.920,00 a carico della Regione Piemonte.

Rilevato che il Programma di Intervento, coincidente con la domanda di sostegno, deve contenere da un minimo di 2 ad un massimo di 5 progetti definitivi, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, coerenti tra loro e anche con la programmazione e gli strumenti di pianificazione degli Enti gestori, degli altri soggetti gestori e dei siti della Rete Natura 2000, con le priorità di conservazione e le tipologie di intervento previste dal “Prioritized Action Framework (PAF)” approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 15 – 1325 del 20/04/2015 e con le “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte” approvate con D.G.R. n. 54 – 7409 del 07/04/2014.

Rilevato altresì che:

il Programma di Intervento può essere localizzato su fondi di proprietà dei soggetti beneficiari o ad essi resi disponibili a diverso titolo, in uso esclusivo, per un periodo non inferiore a 50 anni, il Programma di Intervento deve attuarsi nelle aree della Rete Ecologica regionale di cui alle lett. a) e b) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,

il Programma di Intervento può essere localizzato anche nelle altre aree della Rete Ecologica regionale di cui alle lettere a-bis) e b-bis) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,

il Programma di Intervento non può interessare aree nelle quali siano ricomprese AFV, AATV, ZRC, ZAC, Oasi di protezione e Fondi chiusi.

Vista la D.D. n. 95 del 17/10/2016 con la quale è stato affidato incarico all' I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente) per la redazione degli studi di fattibilità propedeutici alla presentazione del suddetto Programma di Intervento.

Visto il Decreto del Presidente n. 18 del 22/11/2016 con il quale è stata approvata la permuta fondiaria di alcuni terreni nella Val Sarmassa.

Considerato che il succitato Programma di Intervento prevede la realizzazione del progetto denominato “Conservazione del tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'astigiano” da realizzarsi in parte su fondi rustici di proprietà del Comune di Rocchetta Tanaro, censiti al catasto terreni al fg. 28, particelle 136 e 235.

Evidenziata quindi la necessità di approvare una bozza di convenzione tra questo Ente ed il Comune di Rocchetta Tanaro per l'attuazione del progetto di che trattasi, secondo il testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato altresì che nello stesso Programma di Intervento è prevista anche la realizzazione del progetto “Conservazione della Licena delle Paludi (*Lycaena dispar*) in Valmanera” da realizzarsi in parte su fondi di proprietà del Comune di Asti, censiti al catasto terreni al fg. 28, particella 235, classe 3, di mq. 170, e al fg. 28, particella 136, classe 1, di mq. 480.

Evidenziata quindi la necessità di approvare una bozza di convenzione tra questo Ente ed il Comune di Asti per l'attuazione del progetto di che trattasi, secondo il testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che prevede, in caso di esito favorevole, un cofinanziamento del progetto per un ammontare di € 3.000,00=.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. d), della L.R. 19/2009 e s.m.i., il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale.

Ritenuto opportuno adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività. Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 15/01/2016 “Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”, pubblicato sul BU 3S1 del 21/01/2016.

DECRETA

- 1) **Di prendere atto** di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) **Di approvare** la bozza di convenzione, così come allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, tra questo Ente ed il Comune di Asti per l'attuazione del progetto "Conservazione della Licena delle Paludi (*Lycaena dispar*) in Valmanera" da realizzarsi in parte su fondi di proprietà del Comune di Asti, censiti al catasto terreni al fg.28, particella 235, classe 3, di mq. 170, e al fg. 28, particella 136, classe 1, di mq. 480, in risposta al Bando di finanziamento n. 1/2016 promosso dalla Direzione Regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, Settore Aree Naturali e Biodiversità, ai sensi del "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte (PSR) – Misura 4 – Sottomisura 4.4., Operazione 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), con il Programma di Intervento denominato "Interventi a tutela di specie delle aree umide dell'astigiano";
- 3) **Di prendere atto** che la convenzione di cui al precedente punto 2) prevede, in caso di esito favorevole, un cofinanziamento del progetto per un ammontare di € 3.000,00;
- 4) **Di approvare** altresì la bozza di convenzione, parimenti allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, tra questo Ente ed il Comune di Rocchetta Tanaro per l'attuazione del progetto denominato "Conservazione del tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'astigiano" da realizzarsi in parte su fondi rustici di proprietà del Comune di Rocchetta Tanaro, censiti al catasto terreni al fg. 28, particelle 136 e 235, in risposta al Bando di finanziamento n. 1/2016 promosso dalla Direzione Regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, Settore Aree Naturali e Biodiversità, ai sensi del "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte (PSR) – Misura 4 – Sottomisura 4.4., Operazione 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), con il Programma di Intervento denominato "Interventi a tutela di specie delle aree umide dell'astigiano";
- 5) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. d), della L.R. 19/2009 e s.m.i., il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale;
- 6) **Di adottare** il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

IL PRESIDENTE
(Gianfranco MIROGLIO)



ENTE DI GESTIONE
DEL PARCO
PALEONTOLOGICO
ASTIGIANO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Gianfranco MIROGLIO



F.to in originale

IL SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto del Presidente n. 22 è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente www.parchiastigiani.org a far data dal

- 7 FEB 2017

In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA



ORIGINALE

Asti,

IL SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



Diventata esecutiva in data